



## Giunta

---

# COMUNE DI PRATO

---

Deliberazione di Giunta Comunale n. **338** del **02/10/2018**

Oggetto: **Contrattazione Collettiva integrativa per il personale di categoria. Atto di indirizzo per il nuovo Contratto Collettivo Decentrato integrativo 2018/2020 e per l'integrazione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2018.**

L'anno duemiladiciotto (2018) , il giorno due (02) del mese di ottobre , alle ore 9,30 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede  
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 7 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Alessi Filippo	X	-
Barberis Valerio	-	X	Biancalani Luigi	X	-
Ciambellotti Maria Grazia	X	-	Faggi Simone	-	X
Faltoni Monia	X	-	Mangani Simone	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Toccafondi Daniela	-	X

-----  
Partecipa il Segretario Generale Simonetta Fedeli, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)



**Oggetto: Contrattazione Collettiva integrativa per il personale di categoria. Atto di indirizzo per il nuovo Contratto Collettivo Decentrato integrativo 2018/2020 e per l'integrazione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2018.**

### **La Giunta**

Vista la D.C.C. n.31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2018-SB02

Visti:

- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 245 del 03.07.2018 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;
- gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- l'art. 67 del C.C.N.L. 21.5.2018 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art.



40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Vista la legge n. 147/2013 Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

**Premesso che:**

- in data 22 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Accordo relativo ai criteri sull'utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa del personale di categoria del Comune di Prato per l'anno 2018 relativamente alle risorse decentrate stabili ed a quelle variabili di natura obbligatoria;
- in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;



**Preso atto che:**

- il Comune di Prato ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza

**Considerato che è necessario fornire gli indirizzi:**

- per la disciplina del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2018/2020 parte normativa a seguito delle novità introdotte dal CCNL 2016/2018;
- per la costituzione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2018 a seguito dell'applicazione delle nuove norme previste dal CCNL 2016/2018 e delle discipline previste dal nuovo CCDI 2018/2020 sopra richiamato;

**Ritenuto quindi di esprimere i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:**

- a) in merito al nuovo CCDI 2018/2020 trovano disciplina i seguenti istituti:
  - le indennità riconosciute dal CCNL (correlate alle condizioni di lavoro, indennità di servizio esterno, indennità per specifiche responsabilità e indennità di funzione;)
  - criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance e i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
  - criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori previsti da specifiche leggi;
  - criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa e la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) del CCNL 2016/2018 e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
  - le materie di contrattazione integrativa prevista dal CCNL 2016/2018 che hanno impatti sull'organizzazione del lavoro e dei servizi e cioè le materie previste dall'art. 7 comma 4 lett. k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), z);
- b) in merito alla costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Funzioni Locali relativo all'anno corrente:
  - provvedere all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 c. 3 lett. h) del CCNL 2016/2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) per l'anno 1997, dell'importo pari ad ad € 169.000,00;
  - autorizzazione all'iscrizione fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. a del CCNL 21.5.2018 delle somme derivanti dalla Convezione con la Provincia di Prato approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 12/09/2016 e Deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Prato n. 53 del 13/07/2016 per il servizio di



elaborazione stipendi e dei conseguenti adempimenti previdenziali, fiscali dei dipendenti della Provincia di Prato per € 3.623,74;

- vista la Delibera della Giunta Comunale n. 107 del 29.03.2018 di approvazione del Piano di razionalizzazione 2018 ai sensi dell'art. 16 comma 5 della Legge 111/2011 e dell'art. 67 comma 3 lett. B del CCNL 21.5.2018, autorizzazione all'iscrizione tra le risorse variabili di € 63.235,07, che dovranno essere distribuite nel rispetto dei principi introdotti dalla norma vigente e solo se e nella misura in cui a consuntivo verrà espresso parere favorevole da parte dell'Organo di Revisione;

c) in merito all'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate anno 2018:

- garantire con risorse stabili il finanziamento delle indennità disciplinate e previste dal CCNL 2016/2018 del 21/05/2018 e dal nuovo CCDI 2018/2020. Gli impatti delle suddette discipline, con particolare riguardo alle quelle nuove riconosciute dal CCNL 2016/2018, devono garantire il mantenimento di un equilibrio nella distribuzione delle risorse nonché garantire la valorizzazione della performance;
- destinare all'incentivazione della performance organizzativa ed individuale del personale dipendente di cat. A, B, C e D, con l'esclusione del personale con incarico di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, le risorse che risultano non utilizzate dopo il finanziamento di istituti contrattuali di natura stabile o legati all'organizzazione dei servizi e del lavoro. A tali risorse si aggiunge l'importo ex art. 67 c. 3 lett. h) del CCNL 2016/2018 (risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza per l'anno 1997) pari ad € 169.000,00 da destinarsi al finanziamento della performance individuale del personale di categoria dell'anno corrente. Gli importi destinati alla performance organizzativa ed individuale dovranno essere distribuiti in relazione anche agli obiettivi, coerenti col DUP contenuti all'interno del Piano della Performance 2018; i suddetti importi dovranno essere erogati sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009 e ss.mm.ii. ;

**Ritenuto altresì necessario precisare che:**

- gli importi richiamati nel presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 e le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato il "Pareggio di bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

- in osservanza ai principi correlati all'Armonizzazione dei sistemi contabili (D. Lgs 118/2011) circa la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", le risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2018 trovano copertura sul bilancio 2018/2020;

- una volta sottoscritte le ipotesi di accordo, ovvero, nel caso di mancato accordo, sulla base delle proposte presentate dalla delegazione di parte pubblica, di ottenere al riguardo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dal CCNL vigenti e dalla normativa in materia;



- questa Giunta si riserva infine di dare ulteriori indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica in merito al CCDI 2018/2020, sia a seguito dell'andamento delle trattative con la Delegazione trattante di parte sindacale sia nell'eventualità che sopravvengano nuove interpretazioni degli istituti contrattuali da parte degli organi competenti

### **La Giunta**

Richiamata la parte narrativa di cui al presente atto

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Risorse umane in data 27.09.2018, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 01.10.2018, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

### **Delibera**

1. di approvare la narrativa precedente e che qui si intende riportata come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere, nei termini formulati in premessa, gli indirizzi ai quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica:
  - nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale 2018/2020 che vada a disciplinare gli istituti previsti dal CCNL 2016/2018, tenendo conto che gli impatti della disciplina dei suddetti istituti, con particolare attenzione alle indennità riconosciute dal CCNL 2016/2018, devono garantire il mantenimento di un equilibrio nella distribuzione delle risorse nonché garantire la valorizzazione della performance;
  - per la costituzione e la distribuzione del Fondo risorse decentrate anno 2018 di cui all'art. 67 del CCNL 2016/2018 Comparto Funzioni Locali e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili parimenti richiamate in premessa.

Con separata votazione unanime resa in forma palese

Delibera altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

il Sindaco Matteo Biffoni